REPORT COVID

Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

COVID-19
IL BILANCIO DEL MESE DI AGOSTO

DATI AL 31 AGOSTO 2021

Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

COVID-19
IL BILANCIO DEL MESE DI AGOSTO

DATI AL 31 AGOSTO 2021

© 2021 Associazione Lavoro&Welfare

LA CAMPAGNA VACCINALE DEVE AVANZARE SENZA INDUGI

di CESARE DAMIANO

Il Report sulla progressione della pandemia Covid del mese di agosto, redatto da Piero Pessa, presenta una situazione da considerare seriamente.

Il primo dato da mettere in evidenza è quello nella crescita dei contagi: sono più che raddoppiati rispetto al mese precedente. Raddoppio che risulta, purtroppo, anche nella dinamica dei decessi che, fino a luglio, erano diminuiti con costanza.

Anche l'andamento della campagna vaccinale presenta, purtroppo un rallentamento, iniziato già nel mese di luglio: in agosto ha raggiunto il -45,2%. Naturalmente, il periodo di ferie può aver influito sulla diminuzione delle somministrazioni.

Anche la fornitura di dosi presenta un ritardo rispetto a quanto preventivato: al 31 agosto il nostro Paese avrebbe dovuto ricevere 120 milioni di dosi a fronte degli 86 milioni effettivamente consegnati.

Ad ogni modo i risultati complessivi della campagna vaccinale ci collocano ben al disopra della media dell'Unione Europea in termini di somministrazioni dei vaccini. Ciò ci ha aiutato a rallentare il diffondersi della pandemia.

Tuttavia, l'autunno è alle porte. Le scuole riapriranno tra poche settimane. E ogni indugio nel progresso della campagna vaccinale, ogni polemica futile o strumentale su una pretesa "dittatura vaccinale" e ogni ammiccamento allo scetticismo o alla ostilità ai vaccini rappresenta un potenziale, gravissimo danno alla salute pubblica così come alla ripresa del Paese.

Come ha avuto a che dire qualche mese fa il presidente del Consiglio Mario Draghi "L'appello a non vaccinarsi è un appello a morire. Non ti vaccini, ti ammali, muori. Oppure fai morire: non ti vaccini, ti ammali, contagi, qualcuno muore".

Non rilassiamoci e manteniamo alta la guardia.

1 settembre 2021

COVID 19: IL BILANCIO DEL MESE DI AGOSTO

a cura di PIERO PESSA

La tabella 1 elabora i dati ufficiali, forniti dal Ministero della Salute, illustrando i numeri dei contagi e dei decessi mese per mese per l'intera durata della pandemia.

Tabella 1 - Contagi, casi attivi e decessi per mese dal febbraio 2020 ad agosto 2021

data	progressivo contagi	contagi nel mese	media giornaliera	incrementi %	casi di contagio attivi	progressivo decessi	decessi nel mese	media giorno decessi	incrementi %
febbraio 20	1.128	1.128	39		1.049	29	29	1	
marzo	105.792	104.664	3.376		77.635	12.428	12.399	400	
aprile	205.463	99.671	3.322	-1,6%	101.551	27.967	15.539	518	29,5%
maggio	233.019	27.556	889	-73,2%	42.097	33.415	5.448	176	-66,1%
giugno	240.578	7.559	252	-71,7%	15.563	34.767	1.352	45	-74,4%
luglio	247.537	6.959	224	-10,9%	12.422	35.141	374	12	-73,2%
agosto	269.214	21.677	699	211,5%	26.078	35.483	342	11	-8,6%
settembre	314.861	45.647	1.522	117,6%	51.263	35.894	411	14	24,2%
ottobre	679.430	364.569	11.760	672,9%	325.686	38.618	2.724	88	541,4%
novembre	1.601.554	922.124	30.737	161,4%	788.471	55.576	16.958	565	543,3%
dicembre	2.107.166	505.612	16.310	-46,9%	569.896	74.159	18.583	599	6,0%
gennaio 21	2.553.032	445.866	14.383	-11,8%	453.968	88.516	14.357	463	-22,7%
febbraio	2.925.265	372.233	13.294	-7,6%	422.367	97.699	9.183	328	-29,2%
marzo	3.584.899	659.634	21.279	60,1%	562.508	109.346	11.647	376	26,8%
aprile	4.022.653	437.754	14.592	-31,4%	436.270	120.807	11.461	382	1,7%
maggio	4.217.821	195.168	6.296	-56,9%	233.674	126.128	5.321	172	-55,1%
giugno	4.259.909	42.088	1.403	-77,7%	52.824	127.566	1.414	47	-72,6%
luglio	4.350.028	90.119	2.907	107,2%	87.285	128.063	497	16	-66,0%
agosto	4.539.991	189.963	6.128	110,8%	138.165	129.221	1.158	37	133,0%

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare

Come si può osservare negli ultimi due mesi vi è stata una forte ripresa del numero dei contagi, che sono aumentati con progressione geometrica rispetto al mese di giugno. Se effettuiamo un confronto con l'analogo periodo dello scorso anno possiamo notare che il numero dei contagi rimane costantemente più elevato e che la risalita

avviene con un mese di anticipo. Questo confronto deve essere preso con cautela poiché, nei primi mesi dello scorso anno, il numero dei contagi e dei decessi era probabilmente molto sottostimato a causa dell'insufficiente numero dei test di positività effettuati.

Inoltre si deve registrare che, dopo la continua riduzione dei decessi fino al mese di luglio, in agosto vi è stato un forte incremento, più che doppio rispetto a luglio.

Il grafico che segue fornisce un confronto sul numero dei decessi medi giornalieri negli stessi mesi del 2020 e del 2021 (linea blu = 2020; linea rossa = 2021). Ovviamente anche in questo caso vale l'osservazione precedente sul probabile effetto di sottostima nei primi mesi del 2020. Come si può osservare, la curva di riduzione dei decessi assume sostanzialmente valori simili nei mesi di maggio e giugno, con una sovrapposizione delle due linee, mentre nel mese di agosto del 2021 vi è un deciso scostamento verso l'alto rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente.

Le vaccinazioni

La tabella 2 illustra l'andamento delle dosi fornite al nostro Paese e quelle somministrate alle persone con le relative medie giornaliere. Vale sempre l'avvertenza che i dati sono provvisori per i ritardi nelle comunicazioni da parte delle Regioni. Normalmente questi valori aumentano significativamente nelle comunicazioni definitive.

La campagna vaccinale ha avuto un rallentamento significativo nelle ultime settimane del mese di luglio e in modo ancor più consistente nel mese di agosto.

Tabella 2 - Dosi vaccini fornite e somministrate per mese

mese	progressivo dosi fornite all'Italia	media giorno dosi fornite	progressivo dosi somministrate	media giorno somministrate	incrementi
31 gennaio	2.315.330	74.688	2.032.834	65.575	
28 febbraio	6.293.860	142.090	4.414.734	85.068	29,7%
31 marzo	12.790.080	209.555	10.479.615	195.641	130,0%
30 aprile	22.558.660	325.619	20.250.335	325.691	66,5%
31 maggio	35.817.739	427.712	35.342.172	486.833	49,5%
30 giugno	55.304.622	649.563	52.039.254	556.569	14,3%
31 luglio	71.176.574	511.998	68.722.007	538.153	-3,3%
31 agosto	86.582.519	496.966	77.866.051	294.969	-45,2%

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare

Al 31 agosto sono state somministrate 77,9 milioni di dosi dei vaccini; 37,9 milioni di persone sono state completamente vaccinate, il 64% della popolazione, il 72% se consideriamo la popolazione effettivamente vaccinabile (escludendo i minori di 12 anni). A queste si devono aggiungere 2,1 milioni di persone che sono in attesa della seconda dose del vaccino. Nel Piano vaccinale del Governo del 13 marzo 2021 era previsto l'obiettivo di vaccinare il 70% del totale della popolazione (41,5 milioni di persone) entro il 31 agosto; si deve, quindi, registrare un ritardo nelle tempistiche previste. Si deve anche aggiungere che il Piano prevedeva di raggiungere una fornitura complessiva di circa 120 milioni di dosi al 31 agosto; le forniture reali sono state, invece, molto inferiori (86 milioni di dosi). Nonostante questi limiti si deve rilevare che, a fine luglio, l'Italia ha somministrato 131 dosi ogni 100 abitanti, contro le 118 della media dell'Unione Europea.

La tabella 3 mostra la graduatoria dei paesi europei in termini di somministrazioni ogni 100 abitanti (sono state escluse le Città-Stato).

Tabella 3 - Graduatoria Paesi europei per dosi somministrate

Paese	Dosi ogni 100 abitanti	Totale vaccinati
Malta	155	412.062
Islanda	153	263.531
Danimarca	147	4.169.789
Portogallo	144	7.487.079
Spagna	140	32.811.664
Belgio	139	8.100.250
Irlanda	136	3.355.485
Regno Unito	133	42.718.652
Italia	**131**	**37.854.222**
Francia	129	39.712.353
Paesi Bassi	127	10.702.250
Norvegia	125	3.005.128
Cipro	123	520.476
Finlandia	122	2.771.437
Svezia	122	5.537.449
Germania	121	50.274.137
Lussemburgo	120	354.757
Unione Europea	**118**	**257.361.475**
Ungheria	118	5.510.583
Lituania	117	1.500.857
Austria	115	5.196.075
Svizzera	110	4.437.746
Grecia	110	5.712.106
Repubblica Ceca	107	5.712.106
Polonia	96	18.750.231
Estonia	96	542.297
Slovenia	91	902.437
Serbia	86	2.800.338
Slovacchia	84	2.177.154
Lettonia	80	759.168
Croazia	80	1.607.430
Montenegro	62	182.443
Macedonia del Nord	60	531.033
Russia	55	36.352.566
Romania	51	5.117.809
Albania	50	625.809
Kosovo	42	269.312
Bulgaria	33	1.163.504
Moldavia	32	102.389
Bielorussia	30	1.271.335
Bosnia Erzegovina	28	360.928
Ucraina	21	3.722.707

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare

La tabella mostra un'immagine con profonde differenze tra i Paesi dell'Europa occidentale e quelli dell'Europa orientale. Le diverse velocità con cui procedono le vaccinazioni dipendono probabilmente dalle risorse organizzative e reddituali dei singoli Stati.

I REPORT COVID-19 DI LAVORO&WELFARE

A cura dell'Osservatorio Covid-19

Clicca per accedere all'indice dei Report Covid-19 sul sito web di Lavoro&Welfare

© 2021 Associazione Lavoro&Welfare - In caso di riproduzione di dati ed elaborazioni si prega di citare la fonte.

Studio a cura di Piero Pessa - Centro Studi - Associazione Lavoro&Welfare - osservatorio Covid

Editing e Design: Vittorio Liuzzi

Ufficio Stampa e Media Relations: Maria Zegarelli

Foto di copertina: Vittorio Liuzzi